|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Genesi 3** | | | | | | | |
| **Nuova Riveduta** | **LUZZI** | **DIODATI** | **NUOVA DIODATI** | **DARBY** | **LOUIS SEGOND** | **OSTERVALD 1996** | **C.E.I.** |
| ***Il peccato di Adamo e la prima promessa***  **Gen 3:1** Il serpente era il più astuto di tutti gli animali dei campi che Dio il SIGNORE aveva fatti. Esso disse alla donna: «Come! Dio vi ha detto di non mangiare da nessun albero del giardino?»  **2** La donna rispose al serpente: «Del frutto degli alberi del giardino ne possiamo mangiare;  **3** ma del frutto dell'albero che è in mezzo al giardino Dio ha detto: "Non ne mangiate e non lo toccate, altrimenti morirete"».  **4** Il serpente disse alla donna: «No, non morirete affatto;  **5** ma Dio sa che nel giorno che ne mangerete, i vostri occhi si apriranno e sarete come Dio, avendo la conoscenza del bene e del male».  **6** La donna osservò che l'albero era buono per nutrirsi, che era bello da vedere e che l'albero era desiderabile per acquistare conoscenza; prese del frutto, ne mangiò e ne diede anche a suo marito, che era con lei, ed egli ne mangiò.  **7** Allora si aprirono gli occhi ad entrambi e s'accorsero che erano nudi; unirono delle foglie di fico e se ne fecero delle cinture.  **8** Poi udirono la voce di Dio il SIGNORE, il quale camminava nel giardino sul far della sera; e l'uomo e sua moglie si nascosero dalla presenza di Dio il SIGNORE fra gli alberi del giardino.  **9** Dio il SIGNORE chiamò l'uomo e gli disse: «Dove sei?» **10** Egli rispose: «Ho udito la tua voce nel giardino e ho avuto paura, perché ero nudo, e mi sono nascosto». **11** Dio disse: «Chi ti ha mostrato che eri nudo? Hai forse mangiato del frutto dell'albero, che ti avevo comandato di non mangiare?» **12** L'uomo rispose: «La donna che tu mi hai messa accanto, è lei che mi ha dato del frutto dell'albero, e io ne ho mangiato». **13** Dio il SIGNORE disse alla donna: «Perché hai fatto questo?» La donna rispose: «Il serpente mi ha ingannata e io ne ho mangiato».  **14** Allora Dio il SIGNORE disse al serpente: «Poiché hai fatto questo, sarai il maledetto fra tutto il bestiame e fra tutte le bestie selvatiche! Tu camminerai sul tuo ventre e mangerai polvere tutti i giorni della tua vita.  **15** Io porrò inimicizia fra te e la donna, e fra la tua progenie e la progenie di lei; questa progenie ti schiaccerà il capo e tu le ferirai il calcagno».  **16** Alla donna disse: «Io moltiplicherò grandemente le tue pene e i dolori della tua gravidanza; con dolore partorirai figli; i tuoi desideri si volgeranno verso tuo marito ed egli dominerà su di te».  **17** Ad Adamo disse: «Poiché hai dato ascolto alla voce di tua moglie e hai mangiato del frutto dall'albero circa il quale io ti avevo ordinato di non mangiarne, il suolo sarà maledetto per causa tua; ne mangerai il frutto con affanno, tutti i giorni della tua vita. **18** Esso ti produrrà spine e rovi, e tu mangerai l'erba dei campi; **19** mangerai il pane con il sudore del tuo volto, finché tu ritorni nella terra da cui fosti tratto; perché sei polvere e in polvere ritornerai».  **20** L'uomo chiamò sua moglie Eva, perché è stata la madre di tutti i viventi. **21** Dio il SIGNORE fece ad Adamo e a sua moglie delle tuniche di pelle, e li vestì.  **22** Poi Dio il SIGNORE disse: «Ecco, l'uomo è diventato come uno di noi, quanto alla conoscenza del bene e del male. Guardiamo che egli non stenda la mano e prenda anche del frutto dell'albero della vita, ne mangi e viva per sempre». **23** Perciò Dio il SIGNORE mandò via l'uomo dal giardino d'Eden, perché lavorasse la terra da cui era stato tratto. **24** Così egli scacciò l'uomo e pose a oriente del giardino d'Eden i cherubini, che vibravano da ogni parte una spada fiammeggiante, per custodire la via dell'albero della vita. | ***Il peccato d'Adamo e la prima promessa***  **Gen 3:1** Or il serpente era il più astuto di tutti gli animali dei campi che l'Eterno Iddio aveva fatti; ed esso disse alla donna: 'Come! Iddio v'ha detto: Non mangiate del frutto di tutti gli alberi del giardino?'  **2** E la donna rispose al serpente: 'Del frutto degli alberi del giardino ne possiamo mangiare;  **3** ma del frutto dell'albero ch'è in mezzo al giardino Iddio ha detto: Non ne mangiate e non lo toccate, che non abbiate a morire'.  **4** E il serpente disse alla donna: 'No, non morrete affatto;  **5** ma Iddio sa che nel giorno che ne mangerete, gli occhi vostri s'apriranno, e sarete come Dio, avendo la conoscenza del bene e del male'.  **6** E la donna vide che il frutto dell'albero era buono a mangiarsi, ch'era bello a vedere, e che l'albero era desiderabile per diventare intelligente; prese del frutto, ne mangiò, e ne dette anche al suo marito ch'era con lei, ed egli ne mangiò.  **7** Allora si apersero gli occhi ad ambedue e s'accorsero ch'erano ignudi; e cucirono delle foglie di fico, e se ne fecero delle cinture.  **8** E udirono la voce dell'Eterno Iddio, il quale camminava nel giardino sul far della sera; e l'uomo e sua moglie si nascosero dalla presenza dell'Eterno Iddio, fra gli alberi del giardino. **9** E l'Eterno Iddio chiamò l'uomo e gli disse: 'Dove sei?' E quegli rispose: **10** 'Ho udito la tua voce nel giardino, e ho avuto paura, perch'ero ignudo, e mi sono nascosto'. **11** E Dio disse: 'Chi t'ha mostrato ch'eri ignudo? Hai tu mangiato del frutto dell'albero del quale io t'avevo comandato di non mangiare?' **12** L'uomo rispose: 'La donna che tu m'hai messa accanto, è lei che m'ha dato del frutto dell'albero, e io n'ho mangiato'. **13** E l'Eterno Iddio disse alla donna: 'Perché hai fatto questo?' E la donna rispose: 'Il serpente mi ha sedotta, ed io ne ho mangiato'.  **14** Allora l'Eterno Iddio disse al serpente: 'Perché hai fatto questo, sii maledetto fra tutto il bestiame e fra tutti gli animali dei campi! Tu camminerai sul tuo ventre, e mangerai polvere tutti i giorni della tua vita.  **15** E io porrò inimicizia fra te e la donna, e fra la tua progenie e la progenie di lei; questa progenie ti schiaccerà il capo, e tu le ferirai il calcagno'.  **16** Alla donna disse: 'Io moltiplicherò grandemente le tue pene e i dolori della tua gravidanza; con dolore partorirai figliuoli; i tuoi desiderî si volgeranno verso il tuo marito, ed egli dominerà su te'.  **17** E ad Adamo disse: 'Perché hai dato ascolto alla voce della tua moglie e hai mangiato del frutto dell'albero circa il quale io t'avevo dato quest'ordine: Non ne mangiare, il suolo sarà maledetto per causa tua; ne mangerai il frutto con affanno, tutti i giorni della tua vita. **18** Esso ti produrrà spine e triboli, e tu mangerai l'erba dei campi; **19** mangerai il pane col sudore del tuo volto finché tu ritorni nella terra donde fosti tratto; perché sei polvere, e in polvere ritornerai'. **20** E l'uomo pose nome Eva alla sua moglie, perch'è stata la madre di tutti i viventi. **21** E l'Eterno Iddio fece ad Adamo e alla sua moglie delle tuniche di pelle, e li vestì. **22** Poi l'Eterno Iddio disse: 'Ecco, l'uomo è diventato come uno di noi, quanto a conoscenza del bene e del male. Guardiamo ch'egli non stenda la mano e prenda anche del frutto dell'albero della vita, e ne mangi, e viva in perpetuo'. **23** Perciò l'Eterno Iddio mandò via l'uomo dal giardino d'Eden, perché lavorasse la terra donde era stato tratto. **24** Così egli scacciò l'uomo; e pose ad oriente del giardino d'Eden i cherubini, che vibravano da ogni parte una spada fiammeggiante, per custodire la via dell'albero della vita. | **Gen 3:1** OR il serpente era astuto più che qualunque *altra* bestia della campagna, che il Signore Iddio avesse fatta. Ed esso disse alla donna: Ha pure Iddio detto: Non mangiate *del frutto* di tutti gli alberi del giardino?  **2** E la donna disse al serpente: Noi possiamo mangiare del frutto degli alberi del giardino.  **3** Ma del frutto dell'albero, ch'*è* in mezzo del giardino, Iddio ha detto: Non ne mangiate, e nol toccate, chè non muoiate.  **4** E il serpente disse alla donna: Voi non morreste punto.  **5** Ma Iddio sa che, nel giorno che voi ne mangereste, i vostri occhi si aprirebbero; onde sareste come dii, avendo conoscenza del bene e del male.  **6** La donna adunque, veggendo che il frutto dell'albero *era* buono a mangiare, e ch'*era* dilettevole a vedere e che l'albero *era* desiderabile per avere intelletto, prese del frutto, e ne mangiò, e ne diede ancora al suo marito, *acciocchè ne mangiasse* seco. Ed egli ne mangiò.  **7** Allora gli occhi di amendue loro si apersero, e conobbero ch'erano ignudi; onde cucirono insieme delle foglie di fico, e se ne fecero delle coperte da cignersi attorno.  **8** Poi, all'aura del dì, udirono la voce del Signore Iddio che camminava per lo giardino. E Adamo, con la sua moglie, si nascose dal cospetto del Signore Iddio, per mezzo gli alberi del giardino.  **9** E il Signore Iddio chiamò Adamo, e gli disse: Ove sei? **10** Ed egli disse: Io intesi la tua voce per lo giardino, e temetti, perciocchè io era ignudo; e mi nascosi.  **11** E *Iddio* disse: Chi ti ha mostrato che tu *fossi* ignudo? Hai tu mangiato *del frutto* dell'albero, del quale io ti avea vietato di mangiare? **12** E Adamo disse: La donna, che tu hai posta meco, è quella che mi ha dato *del frutto* dell'albero, ed io ne ho mangiato. **13** E il Signore Iddio disse alla donna: Che cosa *è* questo *che* tu hai fatto? E la donna rispose: Il serpente mi ha sedotta, ed io ho mangiato *di quel frutto*.  **14** Allora il Signore Iddio disse al serpente: Perciocchè tu hai fatto questo, *sii* maledetto sopra ogni *altro* animale, e sopra ogni *altra* bestia della campagna; tu camminerai in sul tuo ventre, e mangerai la polvere tutti i giorni della tua vita.  **15** Ed io metterò inimicizia fra te e la donna, e fra la tua progenie e la progenie di essa; essa *progenie* ti triterà il capo e tu le ferirai il calcagno.  **16** *Poi* disse alla donna: Io accrescerò grandemente i dolori del tuo parto e della tua gravidanza; tu partorirai figliuoli con dolori, e i tuoi desiderii *dipenderanno* dal tuo marito, ed egli signoreggerà sopra te.  **17** E ad Adamo disse: Perciocchè tu hai atteso alla voce della tua moglie, ed hai mangiato *del frutto* dell'albero, del quale io ti avea dato questo comandamento: Non mangiarne: la terra *sarà* maledetta per cagion tua; tu mangerai *del frutto* di essa con affanno, tutti i giorni della tua vita. **18** Ed ella ti produrrà spine e triboli; e tu mangerai l'erba de' campi. **19** Tu mangerai il pane col sudor del tuo volto, fin che tu ritorni in terra; conciossiachè tu ne sii stato tolto; perciocchè tu *sei* polvere, tu ritornerai altresì in polvere.  **20** E Adamo pose nome Eva alla sua moglie; perciocchè ella è stata madre di tutti i viventi.  **21** E il Signore Iddio fece delle toniche di pelle ad Adamo ed alla sua moglie; e li vestì.  **22** Poi il Signore Iddio disse: Ecco, l'uomo è divenuto come uno di noi, avendo conoscenza del bene e del male; ora adunque *e' si convien provvedere* che talora egli non istenda la mano, e non prenda ancora *del frutto* dell'albero della vita, e ne mangi, e viva in perpetuo. **23** Perciò il Signore Iddio mandò l'uomo fuor del giardino di Eden, per lavorar la terra, dalla quale era stato tolto. **24** Così egli cacciò l'uomo, e pose dei Cherubini davanti al giardino di Eden, con una spada fiammeggiante che si vibrava in giro, per guardar la via dell'albero della vita. | ***Il peccato di Adamo e la prima promessa***  **Gen 3:1** Or il serpente era il più astuto di tutte le fiere dei campi che l'Eterno DIO aveva fatto, e disse alla donna: «Ha DIO veramente detto: "Non mangiate di tutti gli alberi del giardino"?».  **2** E la donna rispose al serpente: «Del frutto degli alberi del giardino *ne* possiamo mangiare;  **3** ma del frutto dell'albero che *è* in mezzo al giardino DIO ha detto: "Non ne mangiate e non lo toccate, altrimenti morirete"».  **4** Allora il serpente disse alla donna: «Voi non morrete affatto;  **5** ma DIO sa che nel giorno che ne mangerete, gli occhi vostri si apriranno, e sarete come DIO, conoscendo il bene e il male».  *Caduta dell'uomo*  **6** E la donna vide che l'albero *era* buono da mangiare, che *era* piacevole agli occhi e che l'albero *era* desiderabile per rendere *uno* intelligente; ed ella prese del suo frutto, ne mangiò e ne diede anche a suo marito che era con lei, ed egli ne mangiò.  **7** Allora si apersero gli occhi di ambedue e si accorsero di *essere* nudi; così cucirono delle foglie di fico e fecero delle cinture *per coprirsi*.  *Giudizio dell'uomo*  **8** Poi udirono la voce dell'Eterno DIO che passeggiava nel giardino alla brezza del giorno; e l'uomo e sua moglie si nascosero dalla presenza dell'Eterno DIO fra gli alberi del giardino. **9** Allora l'Eterno DIO chiamò l'uomo e gli disse: «Dove sei?». **10** Egli rispose: «Ho udito la tua voce nel giardino, e ho avuto paura perché ero nudo, e mi sono nascosto». **11** E *DIO* disse: «Chi ti ha mostrato che *eri* nudo? Hai forse mangiato dell'albero del quale io ti avevo comandato di non mangiare?». **12** L'uomo rispose: «La donna che tu mi hai messo accanto mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato». **13** E l'Eterno DIO disse alla donna: «Perché hai fatto questo?». La donna rispose: «Il serpente mi ha sedotta, e io *ne* ho mangiato».  **14** Allora l'Eterno DIO disse al serpente: «Poiché hai fatto questo, *sii* maledetto fra tutto il bestiame e fra tutte le fiere dei campi! Tu camminerai sul tuo ventre e mangerai polvere tutti i giorni della tua vita.  **15** E io porrò inimicizia fra te e la donna e fra il tuo seme e il seme di lei; esso ti schiaccerà il capo, e tu ferirai il suo calcagno».  **16** Alla donna disse: «Io moltiplicherò grandemente le tue sofferenze e le tue gravidanze; con doglie partorirai figli: i tuoi desideri *si volgeranno* verso *il* tuo marito, ed egli dominerà su di te».  **17** Poi disse ad Adamo: «Poiché hai dato ascolto alla voce di tua moglie e hai mangiato dell'albero circa il quale io ti avevo comandato dicendo: "Non ne mangiare", il suolo *sarà* maledetto per causa tua; ne mangerai *il frutto* con fatica tutti i giorni della tua vita. **18** Esso ti produrrà spine e triboli, e tu mangerai l'erba dei campi; **19** mangerai il pane col sudore del tuo volto, finché tu ritorni alla terra perché da essa fosti tratto; poiché tu *sei* polvere, e in polvere ritornerai». **20** E l'uomo diede a sua moglie il nome di Eva, perché lei fu la madre di tutti i viventi. **21** Poi l'Eterno DIO fece ad Adamo e a sua moglie delle tuniche di pelle, e li vestì. **22** E l'Eterno DIO disse: «Ecco, l'uomo è divenuto come uno di noi, perché conosce *il* bene e *il* male. Ed ora non *bisogna permettergli di* stendere la sua mano per prendere anche dell'albero della vita perché, mangiando*ne*, viva per sempre». **23** Perciò l'Eterno DIO mandò via *l'uomo* dal giardino di Eden, perché lavorasse la terra da cui era stato tratto. **24** Così egli scacciò l'uomo; e pose ad est del giardino di Eden i cherubini, che roteavano da tutt'intorno una spada fiammeggiante, per custodire la via dell'albero della vita. | **Gen 3:1** Or le serpent était plus rusé qu'aucun animal des champs que l'Éternel Dieu avait fait; et il dit à la femme: Quoi, Dieu a dit: Vous ne mangerez pas de tout arbre du jardin?  **2** Et la femme dit au serpent: Nous mangeons du fruit des arbres du jardin;  **3** mais du fruit de l'arbre qui est au milieu du jardin, Dieu a dit: Vous n'en mangerez point, et vous n'y toucherez point, de peur que vous ne mouriez.  **4** Et le serpent dit à la femme: Vous ne mourrez point certainement;  **5** car Dieu sait qu'au jour où vous en mangerez vos yeux seront ouverts, et vous serez comme Dieu, connaissant le bien et le mal.  **6** Et la femme vit que l'arbre était bon à manger, et qu'il était un plaisir pour les yeux, et que l'arbre était désirable pour rendre intelligent; et elle prit de son fruit et en mangea; et elle en donna aussi à son mari *pour qu'il en mangeât* avec elle, et il en mangea.  **7** Et les yeux de tous deux furent ouverts, et ils connurent qu'ils étaient nus; et ils cousirent ensemble des feuilles de figuier et s'en firent des ceintures.  **8** Et ils entendirent la voix de l'Éternel Dieu qui se promenait dans le jardin au frais du jour. Et l'homme et sa femme se cachèrent de devant l'Éternel Dieu, au milieu des arbres du jardin.  **9** Et l'Éternel Dieu appela l'homme, et lui dit: Où es-tu? **10** Et il dit: J'ai entendu ta voix dans le jardin, et j'ai eu peur, car je suis nu, et je me suis caché.  **11** Et l'Éternel Dieu dit: Qui t'a montré que tu étais nu? As-tu mangé de l'arbre dont je t'ai commandé de ne pas manger? **12** Et l'homme dit: La femme que tu *m'*as donnée *pour être* avec moi, -elle, m'a donné de l'arbre; et j'en ai mangé. **13** Et l'Éternel Dieu dit à la femme: Qu'est-ce que tu as fait? Et la femme dit: Le serpent m'a séduite, et j'en ai mangé.  **14** Et l'Éternel Dieu dit au serpent: Parce que tu as fait cela, tu es maudit par-dessus tout le bétail et par-dessus toutes les bêtes des champs; tu marcheras sur ton ventre, et tu mangeras la poussière tous les jours de ta vie; **15** et je mettrai inimitié entre toi et la femme, et entre ta semence et sa semence. Elle te brisera la tête, et toi tu lui briseras le talon.  **16** A la femme il dit: Je rendrai très-grandes tes souffrances et ta grossesse; en travail tu enfanteras des enfants, et ton désir sera *tourné* vers ton mari; et lui dominera sur toi.  **17** Et à Adam il dit: Parce que tu as écouté la voix de ta femme et que tu a mangé de l'arbre au sujet duquel je t'ai commandé, disant: Tu n'en mangeras pas, -maudit est le sol à cause de toi; tu en mangeras *en travaillant* péniblement tous les jours de ta vie. **18** Et il te fera germer des épines et des ronces, et tu mangeras l'herbe des champs. **19** A la sueur de ton visage tu mangeras du pain, jusqu'à ce que tu retournes au sol, car c'est de lui que tu as été pris; car tu es poussière et tu retourneras à la poussière.  **20** Et l'homme appela sa femme du nom d'Eve, parce qu'elle était la mère de tous les vivants.  **21** Et l'Éternel Dieu fit à Adam et à sa femme des vêtements de peau, et les revêtit.  **22** Et l'Éternel Dieu dit: Voici, l'homme est devenu comme l'un de nous, pour connaître le bien et le mal; et maintenant, -afin qu'il n'avance pas sa main et ne prenne aussi de l'arbre de vie et n'en mange et ne vive à toujours....! **23** Et l'Éternel Dieu le mit hors du jardin d'Éden, pour labourer le sol, d'où il avait été pris: **24** il chassa l'homme, et plaça à l'orient du jardin d'Éden les chérubins et la lame de l'épée qui tournait çà et là, pour garder le chemin de l'arbre de vie. | **Gen 3:1** Le serpent était le plus rusé de tous les animaux des champs, que l'Éternel Dieu avait faits. Il dit à la femme: Dieu a-t-il réellement dit: Vous ne mangerez pas de tous les arbres du jardin?  **2** La femme répondit au serpent: Nous mangeons du fruit des arbres du jardin.  **3** Mais quant au fruit de l'arbre qui est au milieu du jardin, Dieu a dit: Vous n'en mangerez point et vous n'y toucherez point, de peur que vous ne mouriez.  **4** Alors le serpent dit à la femme: Vous ne mourrez point;  **5** mais Dieu sait que, le jour où vous en mangerez, vos yeux s'ouvriront, et que vous serez comme des dieux, connaissant le bien et le mal.  **6** La femme vit que l'arbre était bon à manger et agréable à la vue, et qu'il était précieux pour ouvrir l'intelligence; elle prit de son fruit, et en mangea; elle en donna aussi à son mari, qui était auprès d'elle, et il en mangea.  **7** Les yeux de l'un et de l'autre s'ouvrirent, ils connurent qu'ils étaient nus, et ayant cousu des feuilles de figuier, ils s'en firent des ceintures.  **8** Alors ils entendirent la voix de l'Éternel Dieu, qui parcourait le jardin vers le soir, et l'homme et sa femme se cachèrent loin de la face de l'Éternel Dieu, au milieu des arbres du jardin. **9** Mais l'Éternel Dieu appela l'homme, et lui dit: Où es-tu? **10** Il répondit: J'ai entendu ta voix dans le jardin, et j'ai eu peur, parce que je suis nu, et je me suis caché. **11** Et l'Éternel Dieu dit: Qui t'a appris que tu es nu? Est-ce que tu as mangé de l'arbre dont je t'avais défendu de manger? **12** L'homme répondit: La femme que tu as mise auprès de moi m'a donné de l'arbre, et j'en ai mangé. **13** Et l'Éternel Dieu dit à la femme: Pourquoi as-tu fait cela? La femme répondit: Le serpent m'a séduite, et j'en ai mangé. **14** L'Éternel Dieu dit au serpent: Puisque tu as fait cela, tu seras maudit entre tout le bétail et entre tous les animaux des champs, tu marcheras sur ton ventre, et tu mangeras de la poussière tous les jours de ta vie. **15** Je mettrai inimitié entre toi et la femme, entre ta postérité et sa postérité: celle-ci t'écrasera la tête, et tu lui blesseras le talon.  **16** Il dit à la femme: J'augmenterai la souffrance de tes grossesses, tu enfanteras avec douleur, et tes désirs se porteront vers ton mari, mais il dominera sur toi.  **17** Il dit à l'homme: Puisque tu as écouté la voix de ta femme, et que tu as mangé de l'arbre au sujet duquel je t'avais donné cet ordre: Tu n'en mangeras point! le sol sera maudit à cause de toi. C'est à force de peine que tu en tireras ta nourriture tous les jours de ta vie, **18** il te produira des épines et des ronces, et tu mangeras de l'herbe des champs. **19** C'est à la sueur de ton visage que tu mangeras du pain, jusqu'à ce que tu retournes dans la terre, d'où tu as été pris; car tu es poussière, et tu retourneras dans la poussière. **20** Adam donna à sa femme le nom d'Eve: car elle a été la mère de tous les vivants. **21** L'Éternel Dieu fit à Adam et à sa femme des habits de peau, et il les en revêtit. **22** L'Éternel Dieu dit: Voici, l'homme est devenu comme l'un de nous, pour la connaissance du bien et du mal. Empêchons-le maintenant d'avancer sa main, de prendre de l'arbre de vie, d'en manger, et de vivre éternellement. **23** Et l'Éternel Dieu le chassa du jardin d'Éden, pour qu'il cultivât la terre, d'où il avait été pris.  **24** C'est ainsi qu'il chassa Adam; et il mit à l'orient du jardin d'Éden les chérubins qui agitent une épée flamboyante, pour garder le chemin de l'arbre de vie. | **Gen 3:1** Or, le serpent était le plus fin de tous les animaux des champs, que l'Éternel Dieu avait faits; et il dit à la femme: Quoi! Dieu aurait dit: Vous ne mangerez point de tout arbre du jardin!  **2** Et la femme répondit au serpent: Nous mangeons du fruit des arbres du jardin;  **3** Mais quant au fruit de l'arbre qui est au milieu du jardin, Dieu a dit: Vous n'en mangerez point, et vous n'y toucherez point, de peur que vous ne mouriez.  **4** Alors le serpent dit à la femme: Vous ne mourrez nullement;  **5** Mais Dieu sait qu'au jour où vous en mangerez, vos yeux s'ouvriront, et vous serez comme des dieux, connaissant le bien et le mal.  **6** Et la femme vit que le fruit de l'arbre était bon à manger, et qu'il était agréable à la vue, et que l'arbre était désirable pour devenir intelligent; et elle prit de son fruit et en mangea, et en donna aussi à son mari auprès d'elle, et il en mangea.  **7** Et les yeux de tous deux s'ouvrirent; et ils connurent qu'ils étaient nus; et ils cousirent des feuilles de figuier, et se firent des ceintures.    **8** Et ils entendirent la voix de l'Éternel Dieu, qui se promenait dans le jardin, au vent du jour. Et Adam et sa femme se cachèrent de devant la face de l'Éternel Dieu, au milieu des arbres du jardin. **9** Et l'Éternel Dieu appela Adam, et lui dit: Où es-tu? **10** Et il répondit: J'ai entendu ta voix dans le jardin, et j'ai craint, parce que je suis nu; et je me suis caché. **11** Et Dieu dit: Qui t'a montré que tu es nu? As-tu mangé de l'arbre dont je t'avais ordonné de ne pas manger? **12** Et Adam répondit: La femme que tu as mise auprès de moi, m'a donné du fruit de l'arbre, et j'en ai mangé. **13** Et l'Éternel Dieu dit à la femme: Pourquoi as-tu fait cela? Et la femme répondit: Le serpent m'a séduite, et j'en ai mangé. **14** Alors l'Éternel Dieu dit au serpent: Puisque tu as fait cela, tu seras maudit entre toutes les bêtes et entre tous les animaux des champs; tu marcheras sur ton ventre, et tu mangeras la poussière tous les jours de ta vie. **15** Et je mettrai inimitié entre toi et la femme, entre ta postérité et sa postérité: celle-ci t'écrasera la tête, et toi tu la blesseras au talon.  **16** Il dit à la femme: J'augmenterai beaucoup ta peine et ta grossesse; tu enfanteras des enfants avec douleur, et tes désirs se tourneront vers ton mari, et il dominera sur toi.  **17** Et il dit à Adam: Puisque tu as obéi à la voix de ta femme, et que tu as mangé de l'arbre au sujet duquel je t'avais donné cet ordre: Tu n'en mangeras point! le sol sera maudit à cause de toi; tu en mangeras les fruits avec peine tous les jours de ta vie.  **18** Et il te produira des épines et des chardons; et tu mangeras l'herbe des champs.  **19** Tu mangeras le pain à la sueur de ton visage, jusqu'à ce que tu retournes dans la terre, d'où tu as été pris; car tu es poussière, et tu retourneras dans la poussière.  **20** Or, Adam appela sa femme, Eve (vie), parce qu'elle fut la mère de tous les vivants.  **21** Et l'Éternel Dieu fit à Adam et à sa femme des robes de peau, et les en revêtit.  **22** Et l'Éternel Dieu dit: Voici, l'homme est devenu comme l'un de nous, pour la connaissance du bien et du mal. Et maintenant prenons garde qu'il n'avance sa main, et ne prenne aussi de l'arbre de vie, et qu'il n'en mange, et ne vive à toujours.  **23** Et l'Éternel Dieu le fit sortir du jardin d'Éden, pour cultiver la terre d'où il avait été pris.  **24** Il chassa donc l'homme; et il plaça à l'orient du jardin d'Éden les chérubins et la lame d'épée flamboyante, pour garder le chemin de l'arbre de vie. | **Gen 3:1** Il serpente era la più astuta di tutte le bestie selvatiche fatte dal Signore Dio. Egli disse alla donna: «È vero che Dio ha detto: Non dovete mangiare di nessun albero del giardino?».  **2** Rispose la donna al serpente: «Dei frutti degli alberi del giardino noi possiamo mangiare,  **3** ma del frutto dell'albero che sta in mezzo al giardino Dio ha detto: Non ne dovete mangiare e non lo dovete toccare, altrimenti morirete».  **4** Ma il serpente disse alla donna: «Non morirete affatto!  **5** Anzi, Dio sa che quando voi ne mangiaste, si aprirebbero i vostri occhi e diventereste come Dio, conoscendo il bene e il male».  **6** Allora la donna vide che l'albero era buono da mangiare, gradito agli occhi e desiderabile per acquistare saggezza; prese del suo frutto e ne mangiò, poi ne diede anche al marito, che era con lei, e anch'egli ne mangiò.  **7** Allora si aprirono gli occhi di tutti e due e si accorsero di essere nudi; intrecciarono foglie di fico e se ne fecero cinture.  **8** Poi udirono il Signore Dio che passeggiava nel giardino alla brezza del giorno e l'uomo con sua moglie si nascosero dal Signore Dio, in mezzo agli alberi del giardino.  **9** Ma il Signore Dio chiamò l'uomo e gli disse: «Dove sei?».  **10** Rispose: «Ho udito il tuo passo nel giardino: ho avuto paura, perché sono nudo, e mi sono nascosto».  **11** Riprese: «Chi ti ha fatto sapere che eri nudo? Hai forse mangiato dell'albero di cui ti avevo comandato di non mangiare?».  **12** Rispose l'uomo: «La donna che tu mi hai posta accanto mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato».  **13** Il Signore Dio disse alla donna: «Che hai fatto?». Rispose la donna: «Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato».  **14** Allora il Signore Dio disse al serpente: «Poiché tu hai fatto questo, sii tu maledetto più di tutto il bestiame e più di tutte le bestie selvatiche; sul tuo ventre camminerai e polvere mangerai  per tutti i giorni della tua vita.  **15** Io porrò inimicizia tra te e la donna, tra la tua stirpe  e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno».  **16** Alla donna disse: «Moltiplicherò i tuoi dolori e le tue gravidanze, con dolore partorirai figli.  Verso tuo marito sarà il tuo istinto, ma egli ti dominerà».  **17** All'uomo disse: «Poiché hai ascoltato la voce di tua moglie e hai mangiato dell'albero, di cui ti avevo comandato: Non ne devi mangiare, maledetto sia il suolo per causa tua! Con dolore ne trarrai il cibo per tutti i giorni della tua vita.  **18** Spine e cardi produrrà per te  e mangerai l'erba campestre.  **19** Con il sudore del tuo volto mangerai il pane;  finché tornerai alla terra,  perché da essa sei stato tratto:  polvere tu sei e in polvere tornerai!».  **20** L'uomo chiamò la moglie Eva, perché essa fu la madre di tutti i viventi.  **21** Il Signore Dio fece all'uomo e alla donna tuniche di pelli e li vestì.  **22** Il Signore Dio disse allora: «Ecco l'uomo è diventato come uno di noi, per la conoscenza del bene e del male. Ora, egli non stenda più la mano e non prenda anche dell'albero della vita, ne mangi e viva sempre!».  **23** Il Signore Dio lo scacciò dal giardino di Eden, perché lavorasse il suolo da dove era stato tratto.  **24** Scacciò l'uomo e pose ad oriente del giardino di Eden i cherubini e la fiamma della spada folgorante, per custodire la via all'albero della vita. |